



Relazione delle attività culturali, artistiche e sociali
2023
APS LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE

Introduzione

L'Associazione Live Arts Cultures - LAC- si dedica alla pratica, alla promozione e diffusione delle arti dal vivo progettando e realizzando azioni che valorizzino l'esperienza creativa e attiva come manifestazione individuale e collettiva.

Fondatrice e gestore di *C32 performing art work space*, sede operativa presente all'interno di Forte Marghera a Mestre, lavora intrinsecamente in ascolto del territorio e in accoglienza delle realtà artistiche sia autorevoli che emergenti, senza limitazioni geografiche.

Le attività riguardano in particolare la **programmazione di residenze artistiche, progetti formativi, eventi per il territorio, azioni rivolte ai giovanissimi, attrazione della comunità artistica internazionale, creazione di reti con il sistema culturale e sociale, programmazione di un festival annuale.**

A partire dallo spazio fisico, nonché artistico ed etico che si è andato costituendo negli anni, il gruppo di lavoro di Live Arts Cultures persegue l'obiettivo di far crescere l'identità di C32 come luogo ideale di produzione per le arti dal vivo lavorando alla creazione di nuovi pubblici grazie all'unione di competenze professionali in ambito artistico, organizzativo e tecnico, grazie alle relazioni pluriennali e al naturale slancio verso nuovi scambi.

I linguaggi approfonditi sono quelli legati alla performatività del corpo, del suono e della scena: indagini metodologiche, condivisioni di pratiche e multidisciplinarietà confermano la tensione verso la sperimentazione. All'interno della complessità delle forme del contemporaneo, viene ricercata una direzione e una curatela che valorizzino uno sguardo attento verso il presente e le sue problematiche, uno sguardo capace di portare riflessioni nel cuore estetico e filosofico del nostro oggi.

Agendo nella convinzione che la creatività sia potente leva individuale e collettiva, si sono favorite occasioni di produzioni e progetti che portassero in superficie tematiche emergenti e ricorrenti di un 2023 globalmente sfidante.

Identità plurale, vuoto, ambiente, linguaggi, giovinezza, memoria sono alcune delle *frecce* che hanno segnato il percorso.

Con un passo attento al consolidamento delle relazioni interne ed esterne, al rafforzamento delle competenze e all'accoglienza di nuove collaboratrici e collaboratori, la danza di LAC si racconta così, a chiusura del nono anno di attività.

PROGETTI PRINCIPALI

Vengono di seguito raccolte in quattro sezioni le attività principali svolte nel 2023:

- 1: you.theater. Al Teatro del Parco pagina 2
- 2: residenze artistiche a C32 - Forte Marghera pagina 4
- 3: Venere in Teatro. Festival di danza pagina 13
- 4: Venice International Performance Art Week pagina 14

1.

you.Theater. Al Teatro del Parco

Continua nel 2023 la stagione avviata nell'autunno 2022 che dà seguito all'esperienza della rassegna 2021-2022; cornice del progetto il tema IDENTITA' PLURALE.

youTheater - realizzato in collaborazione con il Settore Cultura del Comune di Venezia e con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 - è il progetto di una direzione artistica multidisciplinare che rivolge lo sguardo a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 18 e tra i 19 e i 26 anni, invitandoli a partecipare a esperienze ed eventi di teatro, danza, performance, musica e new media.

Consiste in una rassegna di spettacoli, concerti e performance, laboratori pomeridiani, matinée per le scuole, residenze artistiche, che desidera creare occasioni di confronto e dialogo intergenerazionale e ascoltando quanto più possibile la natura e i cambiamenti del territorio.

Le attività in oggetto sono state ospitate presso il Teatro del Parco situato al centro del parco Albanese di Mestre. Tutte le attività sono state gratuite e rivolte in particolare alla fascia di età 14-26 anni. Gli obiettivi specifici sono quelli di rafforzare la vicinanza e la coesione sociale e culturale tra i giovani, allontanati dall'esperienza pandemica, fornire ai giovani input per la loro crescita e formazione in ambito artistico e culturale, e per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il progetto mira a rafforzare il legame con la città e il Teatro, e la relazione tra arte e società, favorendo un contatto più costante, più "normale" e quotidiano e creare occasioni di confronto e dialogo intergenerazionale e pratiche inclusive di dialogo con i giovani.

In merito alla proposta degli spettacoli, le Associazioni prestano attenzione alla definizione di un programma che includa giovani produzioni e artisti più affermati, compagnie del territorio regionale così come nazionale ed estero.

PROGRAMMAZIONE EVENTI GENNAIO - GIUGNO 2023

Numero eventi programmati: 15

ATTIVITA' PROGRAMMATE

3 Residenze

3 Workshop

20 matinée

15 incontri dei laboratori di movimento C.I.netica /15 dei laboratori di teatro e musica Io chi siamo?

1 Notte a teatro

LAC è parte della progettazione e organizzazione della rassegna ed ha in particolare curato: i laboratori di movimento incontrando settimanalmente giovani a teatro; la Notte a Teatro offrendo 12 ore notturne di pratiche ed esperienze a un gruppo di adolescenti; una residenza con studenti del Laboratorio Integrato di Coreografia dell'Università IUAV di Venezia e gli eventi di danza.

Sabato 21 gennaio

COMPAGNIA ENZO COSIMI - Bastard Sunday

Ultimo dei tre eventi del Focus Pasolini: estetica cruda e minimale, due potenti performer e videoproiezione per ritornare sui temi sollevati dall'artista.

Bastard Sunday dimostra tutta la potenza e l'attualità del lavoro di Cosimi, ispirato alla figura e all'opera di Pier Paolo Pasolini. Bastard Sunday amplifica e viviseziona, attraverso un'impalcatura drammaturgica, la visione poetica pasoliniana, aprendola a una complessità inedita. Interpretato da due figure che rappresentano l'anima maschile e femminile del poeta, Bastard Sunday si muove in un paesaggio astratto, sospeso, rarefatto che si carica di un presagio di speranza. Le musiche sono di Robert Lippok dei To Rococo Rot.

Sabato 4 febbraio

CLAUDIA CALDARANO - Riflessioni

Nato con due versioni, con manipolazione su LEI, con manipolazione su LUI, Claudia porta la versione maschile: il genere del corpo manipolato solleva riflessioni sul genere e quindi sul potere.

Riflessioni è una performance realizzata su di una lingua di specchio deformante, uno spazio di "riflessioni" sull'esposizione del corpo, sulla presenza, sulla caducità, sulla creatività del fare e disfare. È una sorta di autopsia divergente dell'atto creativo. È come se ci trovassimo in una camera ardente, un luogo in cui "il morto ha chiuso con te ma te non hai chiuso con lui", in cui quella persona diventa materia, carne, corpo inerte, gelido e ammaccato, e arrossato dall'effetto dell'emozione di chi, attaccato a quell'ormai "oggetto", vuole rivitalizzare quella materia. È come se ci trovassimo in una sala autoptica, un luogo in cui vedere coi nostri occhi come siamo fatti, e scoprire come ci sentiamo nel tentativo di metterci in moto, di porci in azione per riconquistare la vitalità, la capacità di agire, di avere "presa" sul reale. Riflessioni mette in scena la sacralità e la banalità dell'arte in una sorta di Teatro Anatomico in cui dissezionare l'arte per cercare il suo potere sperimentale e trasformativo oltre che quello rappresentativo e magari sovvertire il paradigma visivo del guardare con quello del contatto.

Sabato 4 marzo

VERTICAL WAVES PROJECT - Aerae. L'ora di massima veglia

Un allestimento tecnico che riempie la scena, il pubblico in alto a vis a vis con i volti delle performer: entra la danza aerea e verticale sul palco del Teatro del Parco.

I principi della gravità, una struttura autoportante e proiettata verso l'alto, l'equilibrio precario ed esatto del volo aprono un universo evocativo: 5 performer si incontrano. Il gioco delle forze contrarie viene scandito dall'inesorabile incedere di una clessidra. E non sapremmo dire quando e dove si svolge tutto questo. È una danza incantata, una ricerca dell'ora di massima veglia, un

tentativo di mutare la propria natura terrena facendosi memore dell'altrove.

Sabato 20 maggio

AMBRA SENATORE - A posto

Assieme alla compagnia italiana trapiantata in Francia ormai da anni, si chiude la Stagione con la danza dove l'ironia e il mistero sorprendono senza sosta fino all'ultimo istante.

Tre donne entrano ed escono dal palco, i loro occhi esplorano lo spazio alla ricerca di qualcosa o qualcuno. Tutto sembra loro sfuggire, i loro gesti, gli oggetti che scivolano via, rotolano o affondano. Come un giallo, A Posto è costruito come un film le cui scene strane e misteriose si ricombinano continuamente. È stato definito come una composizione di diabolica intelligenza

2

RESIDENZE ARTISTICHE - C32

Le residenze artistiche sono spazio di incontro, di dialogo, sperimentazione e arricchimento, un'opportunità concreta per artisti di sviluppare i loro progetti. Sono brevi periodi nei quali le compagnie ospitate scelgono di dedicarsi allo sviluppo di nuove pratiche, alla messa a punto di performance e coreografie o alla loro totale trasformazione. C32 informa e influenza spesso i loro progetti, così come gli artisti stessi lasciano sempre una loro traccia nello spazio, un'impronta da scoprire per chi verrà dopo di loro. In questo è percepibile il dialogo costante, diretto e indiretto, tra artisti, tra i performer e lo spazio, tra lo staff di Live Arts Cultures e i suoi ospiti. È un circolo virtuoso di costante fermento creativo.

I periodi di ricerca sono, a volte, accompagnati da aperture al pubblico e da momenti di pratiche condivise. **Le residenze sono per LAC una grandissima opportunità di costante mappatura della creatività attuale ed emergente.**

IMMAGINI

<https://drive.google.com/drive/folders/1BWTZGTGoYSOtxR87UIFtVbp0MInZgAlI>

APPROFONDIMENTO

<https://liveartscultures.weebly.com/residenze-artistiche--eventi.html>

CALENDARIO 2023

31 marzo - 12 aprile LUCIA DI PIETRO con CALL ME	18- 22 luglio teatroINfolle con INFERNO- UNA PARATA
29 aprile - 5 maggio ŠALTER ENSEMBLE	24- 28 luglio THOMAS VALERIO con NOT THE SAME BUT AGAIN
17 - 18 maggio MALMADUR	8- 11 agosto BASE 9

con BILDUNG	con BORDER LINE_THE SPACE GAME, DECIPHER
22 - 27 maggio / 3 - 6 giugno FRANCESCA DIBIASE E IDA MALFATTI con ELETTRICA, INFESTA, CCC_titolo provvisorio	20- 27 agosto MARINA DONATONE con PLEIN AIR
8 - 10 giugno SARA SGUOTTI con CrePa	10 - 15 ottobre EST COULON con À LA RECHERCHE DU TEMPS PERDU
11 - 14 giugno CHIARA CECCONELLO con AGANIS	28 - 29 ottobre COLLETTIVO MUNERUDE con GRANITO
3 - 18 luglio GAIA GINEVRA GIORGI con HAUNTED	6 - 12 novembre/ 26 novembre- 3 dicembre / 26 novembre - 3 dicembre BOTTEGA HOSPITES con PORCILE
11- 17 luglio / 3- 7 agosto DANILA GAMBETTOLA con POSSESSION#1	13 - 19 novembre FRANCESCA DIBIASE, CHIARA CECCONELLO, ZOE FRANZIA LAMATTINA, IDA MALFATTI con DORMI VEGLIA

In sintesi, seguono le/gli artist* ospiti con le principali tematiche di lavoro.

1.

31 marzo - 12 aprile 2023

LUCIA DI PIETRO

Call Me, Conferenza sullo scomparire

Creazione e performance di Lucia Di Pietro

Accompagnamento alla creazione di Michela Depetris, Raffaella Menchetti

Costumi di Rossana La Verde

Visual di Valentina Rizzi

Luci di Aldo Aliprandi

Con il sostegno di: ndisciplin@rte Terni, Officine CAOS, WET Room Torino, Live Arts Culture, BASE

Milano, Casa della cultura Italo Calvino

"Con questa opera, Lucia Di Pietro esplora la dimensione della lecture performance, utilizzando i linguaggi performativi ed i metodi operativi del guru, della scienziata, della fattucchiera. Attraverso le chiavi dello humor e della parodia, contando sulla complicità con il pubblico, quest'opera è un invito a pensare alla temporanea scomparsa (il temporaneo distacco dalla propria identità) come ad una pratica ginnica curativa, capace di portare grandi benefici a chiunque la sperimenti con convinzione. Le opere di Lucia Di Pietro esplorano l'ambiguità di percezione che risiede tra realtà e finzione, progettando situazioni fantastiche e pratiche di confine, perché il pubblico – e lei stessa – vi si possa immergere."

2.
29 aprile - 5 maggio 2023
ŠALTER ENSEMBLE
concerto

Gaudenz Badrutt, electronics, Estelle Beiner, violino, Ilia Belorukov, sassofono, Tomaž Grom, contrabbasso, electronics, Elisabeth Harnik, piano, prepared piano, Josef Klammer, percussioni, electronics, Jonas Kocher, fisarmonica, Samo Kutin, ghironda, Alfred Lang, tromba, Irena Z. Tomažin, voce
Direzione artistica: Harnik/Badrutt-Kocher/Grom
prodotto da: Bruit Association (Biel/Bienne)· Zavod Sploh (Ljubljana)· Association for New and Improvised Music (Graz/Austria)

Šalter Ensemble è un ensemble elettroacustico internazionale creato nel 2017 da Jonas Kocher in collaborazione con Zavod Sploh Ljubljana e Izlog Festival Zagreb. È composto da elementi della scena musicale svizzera e slovena e di altre nazionalità - in base all'edizione del progetto. La particolarità del progetto risiede nella diversa provenienza di pratiche dei musicisti coinvolti nell'ensemble come improvvisazione libera, jazz, musica classica o tradizionale.
www.sploh.si/en

3.
17- 18 maggio 2023
MALMADUR
Bildung

regia Alessia Cacco
dramaturg, performer Jacopo Giacomoni
performer Elena Ajani
collaboratori artistici David Angeli, Davide Pachera
assistenza alla regia, web designer Eleonora Bonino
organizzazione Marco Tonino

Una produzione Malmadur con il sostegno di: CSS - Dialoghi Residenze delle arti performative a Villa Manin, Teatro Civico di Schio, Teatro, Comunale di Vicenza e Arven all'interno del progetto "A casa nostra", Centro Servizi Culturali Santa, Chiara di Trento, Ferrara Off APS.
In collaborazione con: Evoè!Teatro
Si ringraziano: Chiara Muraro, Teatro dei Servi Disobbedienti, Spazio DAS di Bologna, Live Arts Cultures di Venezia

Una ricerca teatrale su come si trasmette il sapere e su come imparando diventiamo noi stessi. «Diventare sé stessi» non è solamente un processo intimo e individuale, ma è anche l'atto collettivo di autoformazione dell'umanità. «Diventare sé stessi» è la necessità dell'essere umano di trasformarsi, migliorarsi e tramandare la propria eredità. Una tensione verso la conoscenza che è insieme tensione verso un'impossibilità: diventare immortali.
I due performer in scena, nella loro solitudine condivisa, attraversano le pratiche impiegate dall'uomo nel corso dei secoli per trasmettere ai posteri le proprie conoscenze e ritagliarsi un frammento di immortalità. L'oralità, l'immagine, la scrittura: forme generali di trasmissione del

sapere intessute di tecniche mnemoniche, pedagogiche e creative, che non smettono mai di evolversi, fondersi, scomparire e ritornare.

La memoria, che è sempre meno dentro di noi, si immagazzina nei dispositivi.

Sito del progetto: <https://www.malmaidur.com/bildung>

4.

22- 26 maggio e 02- 06 giugno 2023

FRANCESCA DIBIASE, IDA MALFATTI, CHIARA CECCONELLO

ELETRRICA | INFESTA | CCC_titolo provvisorio

ELETRRICA

coreografia di Francesca Dibiasse

testi di Ida Malfatti

musica di Chiara Cecconello

interpreti: Francesca Dibiasse, Ida Malfatti, Linda Vinattieri

Con il sostegno di: Company Blu con il sostegno di Codeduomo di Daniele Ninarello, C.I.M.D

Incubatore per futuri coreografi, Live Arts Cultures.

"Tra la folla di corpi distratti mi sento sola. La pelle si tende, lo sguardo guida. I corpi si sfiorano, abitano una prossimità. È necessario abbassare il volume per sentire e vedere corpi e spazio vibrare. Il mio tempo allora si dilata e non coincide con il tempo degli altri. Un contro-tempo che fa scivolare i corpi in uno stato in cui si stupiscono di ogni cosa sulla quale, inaspettatamente, poggia lo sguardo. Un contro-tempo che ci fa scivolare tra le dimensioni."

ELETRRICA è un'azione performativa che si genera dalla prossimità tra pubblico e performers.

INFESTA

interpreti ida Malfatti, Francesca Dibiasse

Con il sostegno di: C.I.M.D Incubatore per futur* coreograf*, Live Arts Cultures

"INFESTA è un grumo di corpi che non va da nessuna parte eppure continua a muoversi

INFESTA è una matassa organica che parla a più voci

INFESTA è un'azione performativa per spazi non ripuliti, non neutri, non destinati

INFESTA è una macchina che rielabora le atmosfere percettivo-emotive che attraversa

INFESTA è una lista smisurata senza capo né coda che elenca ciò che c'è e qualche cosa di più

INFESTA è un meccanismo vivo che si incastra si ossessiona si orienta si ripete ricorda e fugge"

CCC_titolo provvisorio

coreografia di Ida Malfatti

interpreti Ida Malfatti, Francesca Dibiasse, Zoe Francia Lamattina

Con il sostegno di: C.I.M.D Incubatore per futur* coreograf* di Franca Ferrari, Live Arts Cultures

NAOcrea2022 con il contributo di Regione Lombardia, MiC, Fondazione Cariplo.

"Crea: un taglio non lineare, intermittente, discontinuo. Un luogo espressivo. Non una risultante, non un dopo. Passaggio di flussi bloccati. Espressione di rapporti di forza. Mancanza di elasticità della struttura. Questione di eccessi per umidità o siccità.

CCC è un sistema di relazione tra un corpo-movimento e un corpo-voce. I corpi si trasformano tra visibile e invisibile in ascolto delle micro-fenditure che si aprono percettivamente in un'oscillazione

della struttura. È un gioco di forze, di opposizioni direzionate al superamento del limite delle tensioni generate. È un'indagine sulla materia che è in luoghi che non sono capaci di accoglierne la trasformazione, quindi si crepano, micro-esplodono, si frantumano. Ciò che muove questa indagine non è il significato della crepa ma su ciò che essa provoca nel mezzo."

5.

8- 10 giugno 2023

SARA SGUOTTI, ARIANNA ULIAN

CrePa

di e con Sara Sguotti e Arianna Ulian

Testi di Arianna Ulian

Ambiente sonoro di Spartaco Cortesi

Accompagnamento drammaturgico di Giovanni Sabelli Fioretti PR e media relations Giuseppe Esposito

Con il sostegno di: Perypezye Urbane e Nexus (coproduzione), OperaEstateFestival \ CSC centro per la scena contemporanea di Bassano del Grappa, IIC Zurigo, Tanzhaus Zurich, Passages Transfestival, IIC Strasburgo, Santarcangelo Festival

Il lavoro di Sara Sguotti e Arianna Ulian celebra e allo stesso tempo maledice il mutamento dei corpi, segnati da crepe dentro e fuori, disassati, soggetti a degenerazione, orientati a crepare; ma in questa celebrazione/ maledizione isola un ritmo pulsante, tenace e consapevole che testimonia l'irriducibile meraviglia dell'essere corpi.

Ideato in relazione costante con gli spazi che lo ospiteranno, Crepa allude alla condizione effimera di ogni vivente.

6.

11- 14 giugno 2023

CHIARA CECCONELLI

Aganis

Aganis è una performance sonora per due voci e live electronics.

Proviene da una ricerca sonora strettamente legata ad alcune grotte situate nel territorio delle prealpi venete, per cui si racconta fossero abitate dalle anguane, figure mostruose della mitologia locale. Nella narrazione popolare, le anguane sono figure non-umane connesse alle sorgenti d'acqua e lavandaie notturne le cui grida sono considerate inascoltabili da un orecchio umano.

7.

3 - 18 luglio 2023

GAIA GINEVRA GIORGI

HAUNTED

Un progetto di e con Gaia Ginevra Giorgi

Dialogo drammaturgico Giada Cipollone

“Haunted è una performance sonora che interroga la memoria come sostanza fantasmatica, traducibile e tradibile, quindi come potenziale strumento di prefigurazione. Il lavoro origina da un archivio affettivo di field-recordings e registrazioni su nastri magnetici, risalenti al periodo che va più o meno dal 1980 al 1997. Il ritrovamento delle bobine, molte delle quali hanno subito processi di degradazione irreversibili, ha attivato pratiche di riscrittura e di reinvenzione dello spazio e del tempo.

8.

11- 17 luglio e 3- 7 agosto 2023

DANILA GAMBETTOLA

POSSESSION#1

Un progetto di e con Danila Gambettola
suono di Alessandro Ruzzier
supporto drammaturgico di Laura Pante, Davide Savorani
con il sostegno di Live Arts Cultures

“Fantasmi, merletti, paesaggi arcaici del sud Italia, parrucche e animali, come opportunità di trasformazione per il corpo e lo spazio. Un archivio di movimenti e azioni che servono come filtri per il corpo che esplora diverse dimensioni affettive, che si costruiscono tra il reale, l’immaginifico e il virtuale.”

9.

18- 22 luglio 2023

teatroINfolle

INFERNO- UNA PARATA

con:

Stefania Ventura

Alessandro Percuoco

Elena Griggio

Lahire Tortora

Shamir Manlio Sartorelli

Alba Scandiuizzi

Massimo Maccagnan

Enrico Lazzari

Edoardo Cagnoni

Tommaso Giacomini

Alessia Savoini

Riccardo Milanetto

Elena Ajani

Veronica Maria Canale

Francesco Socal

Roberta Bianchini

Ketty Parma

Chiara Zompa

Paola Micheletto

Eva Gennaro

Isabella Catapano

Con il contributo di Lives Arts and Cultures

La collaborazione di Die Stelzer, di Wolfgang Hauck

Ideato nel 2019 come suggestione legata all’inferno dantesco, il progetto si propone come prima opera all’aperto della compagnia teatroINfolle e prende il titolo di Inferno - una parata. L’idea di realizzare una parata acquee, che attraversasse su una barca i canali della città di Venezia, si basava sulla proposta di tre figure principali, ovvero un Caronte che trasporta per le vie

acquee un moderno Dante e, parte integrante del quadro, un'arpa, simbolo degli inferi attraverso una figura animale. Queste tre figure sono poi andate trasformandosi, insieme all'esclusività dell'immaginario dantesco, nella lunga sospensione che il progetto ha dovuto abitare nel corso della pandemia di Covid 19.

10.

24- 28 luglio 2023

THOMAS VALERIO

not the same, but again

"not the same, but again è un lavoro sulla ripetizione, la memoria e il tempo perduto. Si sviluppa come una performance intermediale, intrecciando partiture, poesia, sound design e video. È un progetto sull'assenza, sul ricordo e sulla costante ripetizione di ciò che ci manca. Indaga la differenza nella ripetizione, la citazione dissimile, il passato che ritorna vuoto. not the same, but again è il ricordo della voce di chi ci manca, l'eterno ritorno, la nostalgia e la nostra distanza dalle stelle."

11.

8- 11 agosto 2023

BASE 9

BORDER LINE_ THE SPACE GAME

Concept e coreografia: Beatrice Bresolin

Performer BASE 9: Vittoria Caneva, Elena Sgarbossa, Beatrice Bresolin, Giovanna Garzotto, Isabel Paladin

Consulenza artistica: Matteo Maffesanti

Scenografia: Sara Lando

Con il supporto di: Ass. Cult. Base 9, Performa Festival Ticino, Prohelvetia, Lo Studio Performing Arts Centre Arbedo (CH), ZEBRA Cultural Zoo, CSC - Centro per la scena contemporanea Bassano del Grappa, Operaestate Festival Veneto, CombinAzioni 2019, Kasadanza ASD, Boarding Pass Plus Danza 2019

Come ci relazioniamo al mondo che abitiamo?

Quali confini ci separano dai nostri desideri?

A cosa vorremmo dare più spazio?

Border Line_the space game è una performance urbana strutturata come gioco interattivo in cui dare spazio a ciò che non ne ha. L'ordine con cui le azioni si articolano viene stabilito estemporaneamente dal pubblico. Lo spazio scenico si dilata e si restringe, le distanze variano e varia la relazione tra spettatore e performer, in un gioco di confini da oltrepassare, di muri da abbattere.

12.

20- 27 agosto 2023

MARINA DONATONE

plein air

progetto coreografico Marina Donatone
performer e collaborator3 alla ricerca Gianmaria Borzillo, Ilaria Quaglia, Teresa Noronha Feio
produzione Ass. Cult. Codeduomo
con il sostegno di Live Arts Cultures, CSC - Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del
Grappa
amministrazione Anna Damiani
organizzazione Monica Maffei
foto Stefano Mattea, Marina Donatone
cura Edoardo Lazzari

“Che cosa rimane di un’esperienza di contatto quando l’oggetto
del contatto viene meno?
Quali relazioni si compongono nel corpo tra le sensazioni che
decantano, le immagini che ci si presentano e le materie sottili
che infine si manifestano?

plein air è un’indagine sul tocco e su ciò che del tocco resta. È una ricerca che si muove tra
l’immediatezza dell’esperienza tattile concreta e la persistenza del ricordo della sensazione, tra
l’esattezza del ricevere e il piacere di articolare.

13.

10 - 15 ottobre 2023

EST COULON

À la recherche du temps perdu

À la Recherche du temps perdu è un’indagine performativa che esplora le nozioni di identità e di
memoria e il rapporto tra corpo, tempo e spazio.

Il progetto si basa su un oggetto paradossale, contemporaneamente unico e privo di valore, che è
frutto di una pratica ripetuta: in occasione della sua ultima permanenza nella casa dove è
cresciuto, prima che venisse venduta, Est ha iniziato a copiare il primo volume del romanzo “Alla
ricerca del tempo perduto” di Marcel Proust su fogli sciolti che ogni giorno al termine della sessione
di scrittura quotidiana vengono incollati tra di loro, andando così a formare un leporello sempre più
lungo.

14.

28- 29 ottobre 2023

COLLETTIVO MUNERUDE

GRANITO

un progetto Collettivo Munerude
di e con Francesca Antonino, Laura Chieffo, Ilaria Quaglia
musiche di Gabriele Ottino e Anything Pointless
luci di Mattia Bagnoli
costumi di Maatroom
produzione Déjà Donn , Sosta Palmizi

con il sostegno di PERMUTAZIONI- coworking coreografico a cura di Casa Luf, Zerogrammi e Fondazione Piemonte dal Vivo, Cavallerizza Irreale- Torino H(abita)T- Rete di Spazi per la Danza/Leggere Strutture/Comune di Budrio, ART BO, ALDES/SPAM! rete per le arti contemporanee, Hangart Fest, finalista premio Taiwan Direzioni Altre

Granito nasce da un processo di ricerca sul disfacimento e la ricomposizione della materia. Il progetto ha origine da un interesse nei confronti del modo naturale, dei processi di trasformazione e decomposizione di piante e frutti, che si snodano in un tempo considerevole, il tempo necessario all'accadimento e alla trasformazione.

È un lavoro che pone attenzione a segni e movimenti che il trascorrere del tempo produce sulla materia organica, vuole mettere in luce il divenire, lasciandolo accadere, rendendo evidente il mutamento. Lavorando su grinze, pieghe e imperfezioni o spettacolo rinuncia ad una ambita integrità, a favore di una semplice essenza. Vuole mettere in luce il divenire, attraverso un corpo in trasformazione.

15.

6 - 12 novembre/ 26 novembre- 3 dicembre 2023 e 27 novembre - 3 dicembre

BOTTEGA HOSPITES

PORCILE

Un solo oggetto è collocato in uno spazio vuoto. È un busto bianco, surrogato del corpo umano e dell'opera d'arte, un segno dai molti sensi. Dei corpi solitari lo guardano, scomponendolo in più immagini: statua, ready-made, ideale di bellezza, forma seriale, simbolo di potere. Più viene guardato, più diventa intollerabile, innescando una messa in questione dello spettacolo stesso. Riscrivendo ex novo l'opera di Pasolini, imperniata su un'attrazione impossibile verso i maiali, PORCILE sostituisce l'oggetto del desiderio con un'icona ambigua e problematica. La sua contemplazione fa immaginare un altro spazio, in equilibrio fra utopia e distopia, fra libertà e abisso, fra tortura e cura.

Bottega Hospites è un collettivo teatrale con base a Padova, attivo nella sperimentazione teorica e pratica dei linguaggi performativi. A ritmo intermittente, la bottega apre percorsi di pensiero, lavoro e creazione con cui sta costruendo poetiche e pratiche condivise.

<https://botteghahospites.wordpress.com/>

16.

13 - 19 novembre 2023

FRANCESCA DIBIASE, CHIARA CECCONELLO, ZOE FRANZIA LAMATTINA, IDA MALFATTI

DORMI | VEGLIA

dormi|veglia nasce dall'alleanza tra Zoe Francia Lamattina, Ida Malfatti, Francesca Dibiasse, Chiara Ceconello

dormi|veglia è uno spaziotempo in cui si miscelano differenti linguaggi delle arti performative

dormi|veglia è una soglia dove possiamo stare insieme, barattare materie sottili

dormi|veglia si occupa di come stare sulle soglie, di come attraversarle, di come prendere posizione e poi cambiarla.

3.

Venere in teatro - Festival di danza Dal 5 al 17 settembre 2023

La terza edizione di Venere in Teatro si è conclusa dando continuità al progetto nato nel 2021 come frutto sia di anni di operatività nell'ambito delle arti dal vivo da parte dell'associazione promotrice sia di preziose relazioni coltivate con Istituzioni e Associazioni, pubblici e artisti.

VENERE IN TEATRO Festival di danza Poesie del Vuoto - III Edizione è stato organizzato in collaborazione con Perypezye Urbane.

Con il sostegno di MiC, Comune di Venezia, Fondazione Venezia, Fondazione Forte Marghera.

Con il patrocinio di Regione del Veneto

In collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia, Università IUAV di Venezia, New Echo System /Pro Helvetia in Venice, Rest Art, Drupa Centre, Scuola di Shiatsu e Shintai di Padova

Partner: Milan Ingegneria, Lab43.

Parte del palinsesto Città in Festa, Comune di Venezia

Il Festival ha proposto:

17 performance per 9 serate aperte al pubblico;

1 laboratorio di 5 giorni con la compagnia Abbondanza / Bertoni;

1 laboratorio di 3 giorni con Beatrice Bresolin / Base 9;

1 masterclass con Sara Sguotti;

2 incontri d'autore con il filosofo Romano Gasparotti e con il ricercatore di astrofisica Marco Raveri;

due installazioni di video danza di Fuhlen Collective/Gianmarco Donaggio con Nymøen e Martin Klukas;

2 momenti di pratiche shiatsu offerte al pubblico del Festival.

Ha richiamato quasi 700 persone di pubblico nei luoghi di Forte Marghera, più altre 500 persone stimate all'evento di lancio tenutosi in Piazzetta A.Coin di Mestre il 5 settembre.

10 volontari, 30 partecipanti alle attività laboratoriali,

65 tra artisti e tecnici ospitati, per lo più provenienti dall'Italia e da Svizzera, Germania, Slovenia, 130 fari e un appassionato staff in crescita di numero e per competenze.

All'interno di Forte Marghera sono stati trasformati 4 ambienti per rispondere alle necessità artistiche e formative, oltre all'uso degli spazi esterni.

La galleria di immagini del Festival è visitabile al link:

<https://liveartscultures.weebly.com/ricordi-di-venere-2023.html>



4.

VENICE INTERNATIONAL PERFORMANCE ART WEEK 2023

Dal 15 al 17 dicembre 2023

European Cultural Center – Palazzo Mora, Strada Nova 3659, Venezia

L'ottava edizione di VENICE INTERNATIONAL PERFORMANCE ART WEEK 2023 presenta DigiLabAir | Emergencies of the Contemporary, dedicata allo sviluppo sostenibile come principio fondamentale delle nostre società.

DIGILABAIR exhibition comprende video opere di performance della durata di 24 ore. 15 lavori sono stati ospitati durante residenze artistiche digitali di cinque associazioni non-profit Europee gestite dai partner del progetto.

I risultati si trovano inoltre sulla piattaforma PAV Performance Art Video inaugurata in questa occasione.

EMERGENCIES OF THE CONTEMPORARY propone un programma di performance live con performer internazionali ed emergenti che lavorano su temi di marginalizzazione, povertà, emergenza climatica, migrazione, accessibilità, uguaglianza sociale e di genere, giustizia e pace.

ARTISTI

DIGILABAIR Video Exhibition

Francesca Fini, Nicola Fornoni, Franko B, Kirsten Heshusius, Vicky Maier & Steef Kersbergen, Sara Kostic, Fenia Kotsopoulou, Petra Kuppers, Virginia Mastrogiannaki, Kat Noli, Yannis Pappas, Kyrahm & Julius Kaiser/Julia Pietrangeli, Guillermo Gómez-Peña & La Pocha Nostra, Priiya Prethora, Pacha Queer, Kata Rankovic, Sabrina Bellenzier & Giorgi Rodionov, Matilde Sambo, Joseph Morgan Schofield, Chantal Spapens, Despina Zacharoupoulou, Aleks Zain.

EMERGENCIES OF THE CONTEMPORARY Programma delle Performance

Andrigo Aliprandi (con Anna Maschietto, Ilaria Bagarolo, Maria Cagnelli, Michela Lorenzano, Valentina Milan, Elena Ajani, Elisa Righi), Franko B, Niya B, Nicola Fornoni, Dyana Gravina, Marta Jovanovic, Petra Kuppers, Steef Kersbergen & Vicky Maier, Yannis Pappas, Priiya Prethora, Gabriele Provenzano, Sabrina Bellenzier & Giorgi Rodionov.

Questo progetto è da anni un prezioso lavoro che alimenta l'internazionalità di LAC, rafforza una durevole e variegata comunità artistica, nutre le connessioni tra diverse forme delle arti dal vivo.

<https://liveartscultures.weebly.com/viii-venice-international-performance-art-week-2023.html>

LIVEARTSCULTURES.ORG